



1060 27/7 - 3/8/09

DETERMINAZIONE ADOTTATA D'URGENZA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
CAMERALE. N. 21 DEL 27/7/09

in merito a:

PROMOZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO, BANDO REGIONALE 2009. PROGETTO DI DISTRETTO DIFFUSO DI GAMBOLO'. ADESIONE AL PARTENARIATO.

Il Presidente

visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 4 del 22.5.2000;

visto lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17 settembre 2001;

ricordato che la Regione Lombardia, nel quadro delle proprie iniziative a favore del settore commerciale, ha emanato, con D.D.G. n. 5151 del 25 maggio 2009, il secondo bando a supporto dei Distretti del Commercio ed in particolare dei "Distretti Diffusi";

rilevato che l'iniziativa prevede l'assegnazione di contributi per l'innovazione dei sistemi territoriali urbani che, attraverso la creazione dei Distretti, riescano a promuovere la competitività delle polarità commerciali e la rigenerazione del contesto di riferimento, secondo modalità di intervento integrate, condivise e concertate fra le Istituzioni, le Autonomie funzionali e le Rappresentanze economiche, politiche e sociali.

richiamato il D.C.R. n. 527/2008 - norma regionale di riferimento dei distretti del commercio - che, inserendosi in maniera assolutamente utile ed opportuna nel periodo di congiuntura negativa che ancora ci caratterizza punta a sostenere in particolare il commercio tradizionale;

ricordato che il primo bando "Distretti del Commercio" ha visto una buona partecipazione del territorio provinciale, con 5 progetti approvati ed un totale di 26 comuni coinvolti, fra i quali il capoluogo;

ricordato altresì che per tutti i suddetti progetti la Camera di Commercio era partner fin dal momento della presentazione;

rilevato che nella provincia di Pavia - che conta ben 190 Comuni - ci sono certamente spazi per l'ideazione di progetti da presentare anche sul nuovo bando, i cui tempi di apertura sono abbastanza ristretti (dal 15 giugno al 30 luglio);

preso atto che i soggetti proponenti delle iniziative distrettuali in questione devono essere i Comuni, ma lo spirito ed il testo della norma attribuiscono grande valore (documentato da una specifica premialità in sede di valutazione del progetto) alla costituzione di un partenariato pubblico-privato;

ricordato che la Camera di Commercio è esplicitamente citata dalle norme come ente che è "opportuno coinvolgere" e del resto, nell'ambito della propria mission, ha una tradizione di partecipazione alle iniziative di promozione e sviluppo del territorio ormai tanto consolidata da farne un partner "naturale";

preso atto che il comune di Gambolò, capofila di un nascente Distretto Diffuso ha rivolto alla Camera di Commercio richiesta di adesione al partenariato, unitamente ai comuni di Mortara, Olevano e Albonese, alle Associazioni di categoria del settore, alla



Provincia, a Confidi, Consorzi e altre strutture associative riportate nel testo dell'Accordo di Distretto sottoposto alla CCIAA:

riconosciuto che il commercio tradizionale, anima dei grandi come dei piccolissimi centri urbani, da tempo rischia l'estinzione e che senza un significativo e dedicato intervento pubblico le prospettive del settore appaiono seriamente compromesse;

valutato quindi opportuno dare risposta positiva all'istanza sopraccitata, in analogia con quanto già deliberato anche a favore delle proposte dei comuni di Mede e di Voghera;

rilevato che la partecipazione all'iniziativa non comporta alcun impegno finanziario per l'Ente camerale;

considerata la necessità di adottare un provvedimento di urgenza a causa dei termini per la presentazione dei progetti, che scadono a fine luglio e pertanto in data anteriore rispetto a quella della prossima adunanza della Giunta Camerale;

con l'assistenza del Segretario Generale

d e t e r m i n a

1. di partecipare al partenariato del progetto che il comune di Gambolò intende presentare, come capofila, sul bando regionale relativo ai Distretti Diffusi del Commercio;
2. di sottoscrivere di conseguenza l'Accordo di Distretto necessario per la formalizzazione dell'iniziativa;
3. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Giunta Camerale, nella sua prima adunanza utile.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alessandro Scaccheri)

IL PRESIDENTE
(Giacomo de Gianlonzi Cardoli)

VISTO CONTABILE
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO
 NON LA RILEVANZA CONTABILE
 TROVA COPIERTURA NEI PERTINENTI
CONTI DI BUDGET
DATA, 27/7/09

RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
(Rag. Paola Greja)



LA PRESENTE DETERMINAZIONE E' STATA
AFFISSA ALL'ALBO CAMERALE DAL
GIORNO 27/7/09 AL GIORNO 31/8/09
Pavia 4/8/09

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Alessandro Scaccheri)